



parte. E dall'altra gli infrascritti individui,  
 tutti da Ribera, e quali dichiarano tenere e  
 possedere le terre come infra, situate in questo  
 territorio di Ribera, soggette al dominio omni-  
 nente dell' Eccellentissimo Signor Don Frisiano  
Alvarez de Toledo, Duca di Parana e consorti.  
 Tutti da me Notaro personalmente conosciuti.  
 1.° Millexiori Michele fu Franco, carret-  
 tiere, nato in Grigenti e qui domiciliato  
 e residente, la quantità di are 3<sup>1/2</sup> e un'oncia 18  
 pari a fumoli uno mondelli tre e mezzo uno  
 e quarti uno, cioè: are 2<sup>1/2</sup>, 52 pari a fumo-  
 li uno, mondello uno, carozzo uno e quarto uno  
 in contrada Cannarascia, confinante con terre  
 dell' Eccellentissimo Duca di Parana e con gli are-  
 di di Carmelo Guerrieri, soggetta detta quantità  
 di terra al canone lordo annuo di lire cinque e  
quarantacinque che di netto sono lire cinque  
e scuti primi quattro, ed are 10, 36 pari a mon-  
 delli due, in contrada Magone, confinante con  
 terre di Falsetta Maestro Pietro, Bisogni Antonina  
e Marghera, soggetta al canone lordo annuo di lire  
una e scuti primi venti che di netto sono lire una  
e scuti otto. Dipendenti detti appezzamenti di  
 terreno, il primo da Guerrieri Margherita fu

Stefano, che ricouobbe con atto quindici Novembre  
milleottocentocinquantesi, rogato Cotta ed il fe-  
condo da Stefano Tiranni fu Migi, che ricouob-  
 be con atto 21 Dicembre 1802 rogato Bisogni  
 Le due partite di terra presungano da compra per cui  
 il Millexiori pagherà il laudemio in lire scuti primi  
mi ottanta.

6.80

2.° Correntino Rosa fu Stefano, vedova di un  
apotecario industriale, la quantità di are scuti  
primo pari a mondelli tre, carozzi uno e quarti  
 uno in contrada Aquila, confinante con terre  
 di Vacante Giuseppe, Sant'Anna Leonardo, Alfano  
laterina, Silvio Angela, soggetta al canone lordo  
 annuo di lire una e scuti primi novantotto,  
 che di netto sono lire una e scuti primi settanta  
due, ed are 25 quadrati 90 pari a fumoli uno  
 e mondello uno, in contrada Anguilla, con-  
 finante con Aquie, Venice Migi e Sorren-  
tino Sabatino, soggetta al canone annuo lordo  
 di lire due e scuti primi novantadue che di  
 netto sono lire due e scuti primi settanta  
dipendenti entrambi gli appezzamenti da Stefano  
ed Brigida fu Pietro che ricouobbe con atto  
4 Settembre 1802 Cotta

3

3

3.° Correntino Sabatino fu Stefano, vedova